

CACCIA ALLA BANDA DEL BUCO

I malviventi non sono riusciti ad aprire la cassaforte dell'istituto di Milano grazie a un dipendente che ha dato l'allarme

# Rapina da film a Milano

Sei banditi sono entrati e usciti da una banca passando per le fogne. Prese diverse cassette di sicurezza sei persone, che si sono dovute

*Il direttore*

*«Hanno chiesto di aprire il caveau  
Ho avuto una breve colluttazione  
con uno di loro, dentro c'erano  
altri due colleghi»*

**PINA SERENI**

••• Sono ancora in fuga gli ignoti autori «dell'audace colpo» di ieri mattina alla filiale del Credit Agricole in piazza Ascoli a Milano. I rapinatori hanno fatto irruzione intorno alle 8,40 da un buco sul pavimento, quando l'istituto era aperto solo da pochi minuti e all'interno erano presenti solo il direttore e due dipendenti. Fonti della Squadra Mobile hanno riferito che questa «banda del buco» sarebbe composta da almeno sei persone, che si sono dovute accontentare di un bottino molto più magro rispetto a quanto avevano previsto.

È stato lo stesso direttore - che sta bene, così come sono illusi anche i colleghi presenti al momento - dopo aver avuto una breve colluttazione con un rapinatore, a riferire come sono arrivati i banditi. «Sono entrati dalle fogne e hanno chiesto di aprire il caveau - ha dichiarato - poi hanno cercato di svaligiare le cassette di sicurezza. Come sono arrivati sono usciti dalle fogne, hanno fatto un buco nel pavimento».

I rapinatori, infatti, dopo aver studiato con cura il sistema fognario cittadino per individuare il punto esatto, hanno scavato un tunnel per collegare il condotto con la banca. Tuttavia, il loro dettagliato piano è stato mandato in fumo da una dipendente che all'ingresso, dopo aver sentito le urla del direttore, ha intuito che stesse succedendo qualcosa di strano e ha chia-

mato il numero di emergenza 112. I rapinatori, dopo essersi accorti dell'allarme e non potendo più aspettare, come avevano pianificato, l'apertura della cassaforte (regolata da un timer) si sono accontentati del contenuto di alcune cassette di sicurezza che sono riusciti a forzare in tutta fretta. Subito dopo, infatti, hanno deciso di scappare dallo stesso ingresso da cui erano arrivati. Non prima, però, di aver svuotato un estintore per creare confusione e fumo utili a coprire la loro fuga. I cinque minuti di vantaggio sugli agenti intervenuti sul posto hanno permesso ai malviventi di far perdere le loro tracce nel labirinto dei cunicoli fognari milanesi, nonostante gli stessi poliziotti abbiano provato a seguirli nel sottosuolo. In questo momento gli investigatori stanno analizzando le immagini registrate dal sistema di videosorveglianza della banca, mentre gli uomini della scientifica hanno fatto tutti i rilievi del caso sul punto della rapina. Commentando il colpo il segretario generale della Fabi (Federazione Autonoma Bancari Italiani), Lando Maria Sileoni, ha dichiarato: «Occorre aumentare il controllo e la vigilanza delle oltre 25.000 agenzie bancarie sul territorio nazionale. Chiedo al ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese che, assieme ai prefetti e ai questori di tutta Italia, studi un piano volto a rafforzare la sicurezza delle filiali per proteggere le lavoratrici e i lavoratori delle banche oltre che la clientela».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

